

Carpi, 16 giugno 2009

Comunicato stampa

Grande partecipazione alla cena di beneficenza
per i missionari suor Angela Bertelli e Luciano Lanzoni

Nel nome della solidarietà

Grande successo per la cena di beneficenza a sostegno delle missioni di suor Angela Bertelli e Luciano Lanzoni, svoltasi lunedì 15 giugno presso il Club Giardino di Carpi. All'iniziativa hanno infatti aderito 240 partecipanti che, insieme al Vescovo, monsignor Elio Tinti, hanno voluto testimoniare ai due missionari la vicinanza e l'affetto dell'intera comunità carpigiana.

Un'occasione speciale che ha permesso a suor Angela Bertelli e a Luciano Lanzoni, cresciuti insieme nelle parrocchie di Gargallo e di Santa Croce e rientrati in Italia per un periodo di riposo, di rivedersi dopo dieci anni. Ringraziando di cuore per l'accoglienza ricevuta, i due missionari hanno raccontato il servizio da loro svolto in favore dei più poveri della terra: suor Angela presso la "Casa degli angeli" in Thailandia, che ospita bambini con gravi disagi, e Lanzoni nella cura di malati affetti da varie patologie in Madagascar, fra cui i più abbandonati dell'ospedale psichiatrico di Manakara. Nonostante il contatto quotidiano con la realtà della sofferenza, i due missionari hanno offerto un messaggio di grande speranza e hanno testimoniato come grazie al sostegno morale e materiale di tanti amici sia possibile continuare ad adoperarsi per il bene e la dignità di ogni persona.

Ed è proprio in questo clima di amicizia che è nata l'iniziativa della cena da un'idea di Magda Gilioli, segretaria del Centro Missionario Diocesano, e di Brunella Gherardi dell'Unicef di Carpi, che hanno subito trovato la piena disponibilità della direzione del Club Giardino e del suo presidente, Alfredo Lugli. Fondamentale anche la collaborazione dell'agenzia Eventimente, che ha curato l'organizzazione della cena. "Oltre che del risultato concreto dell'iniziativa – ha commentato Magda Gilioli – siamo molto soddisfatti del lavoro di solidarietà che ha visto uniti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della serata. Il nostro obiettivo era proprio questo, e cioè unire nel nome della solidarietà verso i 'nostri' missionari le varie realtà del territorio. A tutti va il nostro più sentito ringraziamento".